

## MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio  
concernente lo stanziamento di un credito destinato a contribuire  
alle spese di ampliamento dell'edificio scolastico della  
« Fondazione Giuseppe Soldati in Neggio »

(del 6 novembre 1970)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

In data 5 febbraio 1955 tra il Consiglio di Stato e gli Eredi del compianto Giuseppe Soldati veniva sottoscritta una convenzione per l'istituzione di una scuola consortile denominata « Fondazione Giuseppe Soldati in Neggio ».

Con tale atto notarile si conveniva quanto segue :

1. La Fondazione Giuseppe Soldati in Neggio mette a disposizione del Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone del Ticino la proprietà immobiliare sita in territorio del Comune di Neggio allo scopo di adibirla a scuola di avviamento professionale e a scuola di economia domestica, per gli allievi provenienti dai Comuni dei tre Circoli del Malcantone (Magliasina, Sessa e Breno), nonchè dei Comuni aggregati di Agno, Vernate, Cimo, Iseo, Bioggio, Bosco Luganese e Cademario.
2. E' espressamente convenuto che la proprietà suindicata, come pure la mobilia che la arreda e che risulterà da apposito inventario, viene ceduta allo Stato in uso e godimento, senza che lo stesso abbia a pagare compenso di sorta.  
Tuttavia le spese d'esercizio della scuola, nonchè le spese per la manutenzione dello stabile, andranno a carico dello Stato o chi per esso. La presente convenzione avrà la durata di 20 (venti) anni e qualora non venisse disdetta un anno prima della sua scadenza, s'intenderà rinnovata per altri venti anni, e così di seguito ».

All'edificio furono apportate alcune migliorie e trasformazioni al fine di renderlo efficiente e funzionale dal punto di vista didattico : edificio che necessita tuttavia di ulteriori rinnovamenti e migliori accorgimenti logistici e che, per l'aumentato numero di allievi delle scuole di avviamento professionale e di economia domestica, si è visto sempre più costretto nello spazio, a scapito sia delle aule scolastiche sia del convitto per le ragazze.

La soluzione logica, riservando l'edificio ai bisogni didattici della scuola, consisteva nella costruzione di un edificio sussidiario capace di ospitare il convitto femminile.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione, al quale fu sottoposto il problema dell'ampliamento della sede scolastica, si dichiarò disposto a esaminare le soluzioni prospettate. Con la Fondazione si addivenne perciò a un accordo nel senso che la medesima avrebbe provveduto a far elaborare i progetti per la costruzione di un nuovo edificio a destinazione del convitto per le ragazze.

La documentazione relativa alla nuova costruzione veniva quindi sottoposta allo Stato, in forma impegnativa. Le trattative con la Fondazione giunsero a posi-

tiva conclusione, così che il Consiglio di Stato poteva comunicare al Consiglio della Fondazione stessa il proprio consenso alla soluzione concordata e fissare la partecipazione del Cantone alle spese preventivate.

Difatti, il Consiglio di Stato, con decisione n. 5449 del 30 luglio 1969, prorogava al 30 luglio 1990 la scadenza della convenzione 5 febbraio 1955.

Nel frattempo prendeva pure atto che la Fondazione Giuseppe Soldati aveva deciso di assumere a suo carico la somma di Fr. 550.000,— a titolo di partecipazione alle spese di costruzione del nuovo convitto femminile, il cui preventivo di spesa aggiornato ammonta a Fr. 1.130.000,—; da parte sua lo Stato si impegnava ad assumere a suo carico la quota parte di spesa che superasse il contributo assunto dalla Fondazione.

Il nuovo convitto prevede la costruzione di un numero di camere sufficiente per ospitare 30-35 allieve, 4 maestre-sorveglianti, un soggiorno-gioco, un'infermeria, i servizi igienici, il servizio di lavanderia, ecc., ed è collegato con un ampio disimpegno all'edificio attuale.

Per questi motivi, il Consiglio di Stato chiede, con l'annesso disegno di decreto legislativo, un credito di Fr. 580.000,— quale partecipazione del Cantone alle spese di costruzione del nuovo convitto femminile annesso alla scuola di avviamento e di economia domestica di Neggio.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

*F. Ghisletta*

p. o. Il Cancelliere :

*A. Crivelli*

Disegno di

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un credito di Fr. 580.000,—  
quale partecipazione dello Stato alle spese di costruzione  
del nuovo convitto femminile annesso all'edificio scolastico  
« Fondazione Giuseppe Soldati in Neggio »

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 6 novembre 1970 n. 1691 del Consiglio di Stato,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — E' stanziato un credito di Fr. 580.000,— quale partecipazione del Cantone alle spese di costruzione del nuovo convitto femminile annesso all'edificio scolastico « Fondazione Giuseppe Soldati in Neggio ».

*Art. 2.* — Il suddetto credito sarà iscritto nel bilancio del Dipartimento della pubblica educazione, alla voce n. 6.1601.01 - parte straordinaria.

*Art. 3.* — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.